

Il nostro Decalogo

- 1) Perché siamo rimaste in silenzio troppo a lungo mentre veniva calpestata la nostra dignità. Perché, nonostante i talenti e le competenze, le donne che informano restano quasi sempre indietro e le donne oggetto d'informazione non sono quasi mai quelle vere, che studiano, faticano, lottano e lavorano.
- **2)** Perché, attraverso la nostra parola, narrata o scritta, la società, quella misogina, omofoba, maschilista e integralista che oggi ci mortifica, vada per sentieri nuovi in cui il punto d'incontro sia il genere umano, tutto.
- **3)** Perché, con lo strumento che sappiamo usare, la parola, vogliamo modificare l'immaginario collettivo. E dire basta con la donna-carne da consumo.
- **4)** Perché vogliamo che le ragazze possano ridere dei difetti del proprio corpo. Perché vogliamo essere rappresentate come siamo e non come piace agli uomini.
- **5)** Perché la nostra forza è la nostra differenza. Il nostro rifiuto di porre la "giusta distanza" fra noi e quello che raccontiamo o scriviamo.
- **6)** Perché scrivere, descrivere, raccontare è la nostra vita, ma spesso non riusciamo a viverci. Perché pretendiamo diritti per le precarie e le free lance. Perché vogliamo autonomia e dignità.
- **7)** Perché le donne hanno quella forza che le spinge a riprendere il timone della propria esistenza dopo ogni bufera, afferrando il vento con le mani. Perché se non lo facciamo noi, non lo farà nessuno.
- 8) Perché è una gioia fare squadra con donne che sono fiere del loro lato C (Cervello).
- **9)** Perché bisogna liberarsi dal conformismo che ci vorrebbe tutte uguali, mentre il nostro punto di forza sta nell'essere tutte diverse, ma unite.
- 10) Perché oggi è già domani. Perché... la libertà. Se non ora quando?

Se non ora quando, donne e informazione